

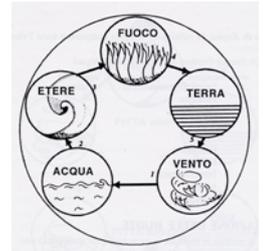
## QUADRO RIASSUNTIVO

### Medicina Tradizionale Cinese e Ayurveda

Punti espressi secondo Codice Internazionale OMS

↑IPER-Yang /acuto: **LI4**, **ST36** bil. ↓IPO-Yin /cronico: **TH5**, **GB34** stim. bil.

In casi acuti, con aspetti sintomatici, ad esempio muscolo-articolari, il trattamento di un singolo meridiano o pochi meridiani, con tecniche di dispersione, è in genere efficace. Nei casi cronici, invece, numerosi meridiani devono essere trattati per correggere le carenze nei meridiani **YIN**, con tecniche di tonificazione (vedi a pag. 4).



#### Gli 8 punti influenti

App. respiratorio	<b>CV17</b>
Ossa e cartilagini	<b>UB11</b>
Sangue	<b>UB17</b>
Organi Fu (Yang)	<b>VC12</b>
Visceri Zang (Yin)	<b>LV13</b>
Sistema vascolare	<b>LU9</b>
Tendini e muscoli	<b>GB34</b>
Midollo osseo	<b>GB39</b>

#### Punti apertura 8 Meridiani straordinari

Vaso Governatore (GV)	<b>SI3</b>
Vaso Concezione (CV)	<b>LU7</b>
Chong (vita) vaso incrocio	<b>SP4</b>
Dai (cintura)	<b>GB41</b>
Yangchiao (motilità Yang)	<b>UB62</b>
Yinchiao (motilità Yin)	<b>KI6</b>
Yangwei (regolazione Yang)	<b>TH5</b>
Yinwei (regolazione Yin)	<b>PC6</b>

UMORE	ELEMENTO	ORGANO
VATA	1 Vento	Intestino crasso Polmone
	2 Acqua	Rene Vescica
PITTA	3 Etere	Fegato Cistifellea
	4 Fuoco	Cuore Intestino tenue
KAPHA	5 Terra	Stomaco Milza

#### P. allarme Mu-frontali (Mu-sentinella) e Shu-dorso + vertebra (Shu-assentimento)

Organo o Viscere	Mu	Shu	Vertebra
Polmone	<b>LU1</b>	<b>UB13</b>	<b>D3</b>
Pericardio	<b>CV17</b>	<b>UB14</b>	<b>D4</b>
Cuore	<b>CV14</b>	<b>UB15</b>	<b>D5</b>
Fegato	<b>GB24</b>	<b>UB18</b>	<b>D9</b>
Vescica biliare	<b>LIV14</b>	<b>UB19</b>	<b>D10</b>
Milza	<b>LV13</b>	<b>UB20</b>	<b>D11</b>
Stomaco	<b>CV12</b>	<b>UB21</b>	<b>D12</b>
Sanjao = T. R.	<b>CV5</b>	<b>UB22</b>	<b>L1</b>
Reni	<b>GB25</b>	<b>UB23</b>	<b>L2</b>
Intestino Crasso	<b>ST25</b>	<b>UB25</b>	<b>L4</b>
Intestino tenue	<b>CV4</b>	<b>UB27</b>	<b>S1</b>
Vescica urinaria	<b>CV3</b>	<b>UB28</b>	<b>S2</b>

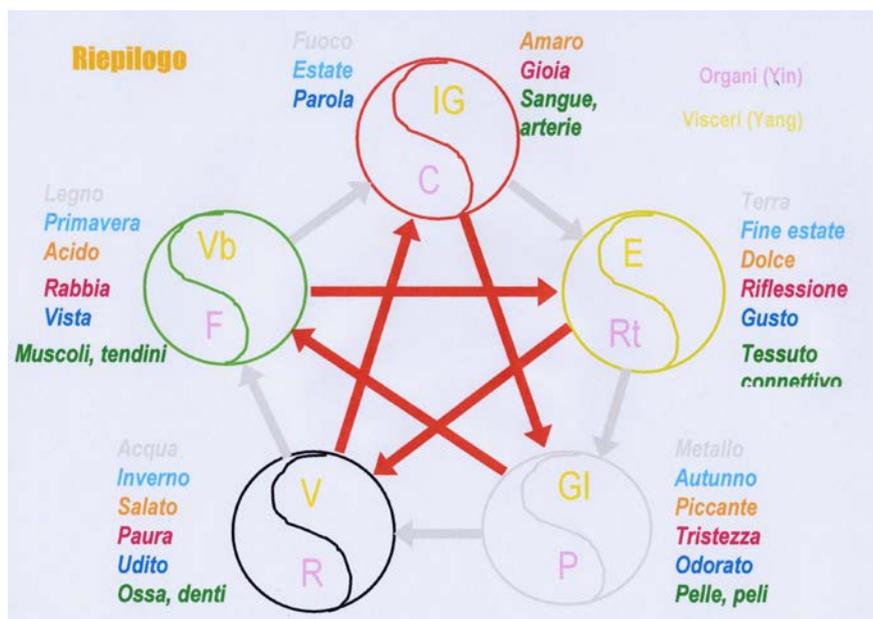
Ogni meridiano presenta punti posti in relazione ai 5 elementi: alle estremità dei Meridiani, vi sono i punti **Legno, Terra, Acqua, Fuoco** e **Metallo** che hanno la funzione di interconnettere i Meridiani secondo le regole del Ciclo di Dominazione (vedi retro).

Su ogni Meridiano sono presenti punti di caratteristiche e funzionalità similari:

- Punti **LUO**: mettono in comunicazione i Meridiani della stessa Loggia (trattandoli si possono ottenere effetti sulla particolare coppia Yin-Yang)

- Punti **XI-Cleft**: utilizzati per attivare il flusso del Qi lungo il Meridiano (punti nelle grandi articolazioni, gomito, ginocchio). Trattano le patologie acute di quel meridiano.

- Punti **HUI**: hanno un'influenza particolare su muscoli, ossa e tendini



Punti **YUAN**: stimolano l'accesso alle risorse primarie (Qi ancestrale). E' il punto di massima concentrazione di energia vitale di quel meridiano. Si utilizzano per trattare casi subacuti e cronici di quel meridiano. Punti **SHU** o **WU-SHU**: sequenza di 5 punti localizzati nella parte distale di ogni meridiano (dita mano/piede): **JING** (Punto **pozzo**) punto di partenza del Qi - **XING** (Punto **fonte**) per disperdere il Qi - **SHU** (Punto **ruscello**) per mettere in movimento il Qi - **JING** (Punto **fiume**) per stimolare una maggior diffusione del Qi - **HE** (Punto **mare**) per tonificare - Punti **JAO-HUI-XUE**: punti nei quali si incrociano i Meridiani utili per stimolazioni combinate.

### Punti comando regionali, e altri

Fronte, collo e bocca	<b>LI4</b>
Occipite, collo, colonna e polmoni	<b>LU7</b>
Torace, alto addome	<b>P6</b>
Lombari e organi uro-genitali	<b>UB40</b>
Perineo e organi pelvici	<b>SP6</b>
Addome	<b>ST36</b>

Punti analgesici	<b>LI4 –ST44</b>
Punti sedativi	<b>GV20-HT7-UB62</b>
Punti tonificanti	<b>VC6-VC8- -ST36- SP6</b>
Punti omeostatici	<b>LI11-ST36-SP6</b>
Punti ad az. di stim. immunitario	<b>GV14-LI11-SP10-SP6</b>
Punti analgesici	<b>LI4 –ST44</b>

### Punti Panacea

Affezioni infiammatorie	<b>LU7</b>
Affezioni rinologiche	<b>LI4</b>
Affezioni mentali	<b>GV20-ST36</b>
Affezioni vascolari	<b>MP6</b>

Affezioni rachide	<b>IT3</b>
Affezioni ginecologiche	<b>VG26</b>
Affezioni osteomioarticolari	<b>GB34</b>
Affezioni broncopolmonari	<b>VC17</b>

### Punti allarme speciali, pericolosi e proibiti

Punti allarme speciali
Punti pericolosi
Viso: <b>UB1-ST1-EX4</b>
Addome: <b>ST21dx</b>

Appendice: <b>EX36</b> – Fegato: <b>LV6</b> – Cistifellea: <b>GB21-EX35</b>
Collo: <b>VC22-LI18-SI17-GV15-GV16</b>
Torace: tutti i punti non protetti da ossa o cartilagine.
Punti proibiti: scalpo se le fontanelle non sono richiuse; capezzoli, ombelico (salvo moxa), regioni genitali esterne.

### Punti passaggio LUO di meridiano (→), non Luo di meridiano (↔) e

GV→VC	<b>GV1</b>
VC→GV	<b>VC15</b>
LU→LI	<b>LU7</b>
LI→LU	<b>LI6</b>
ST→MP	<b>ST40</b>
MP→ST <sup>1°</sup>	<b>MP4</b>

MP→ST <sup>2°</sup>	<b>MP21</b>
HT→SI	<b>HT5</b>
SI→HT	<b>SI7</b>
UB→KI	<b>UB58</b>
KI→UB	<b>KI4</b>
PC→TH	<b>PC6</b>

TH→PC	<b>TH5</b>
GB→LR	<b>GB37</b>
LR→GB	<b>LR5</b>
ST ↔ LI	<b>ST5</b>
TH ↔ GB	<b>TH20</b>
GB ↔ SI	<b>GB5</b>

### Punti di connessione (→)

LU→MP	<b>LU1</b>
SI→ST	<b>LI20</b>
HT→KI	<b>HT1</b>
UB→SI	<b>UB1</b>
PC→LR	<b>1PC</b>
GB→TH	<b>GB1</b>

### Luo di gruppo

<b>Yang</b> arto superiore	<b>TH8</b>
----------------------------	------------

<b>Yang</b> arto inferiore	<b>PC5</b>
----------------------------	------------

<b>Yin</b> arto superiore	<b>GB39</b>
---------------------------	-------------

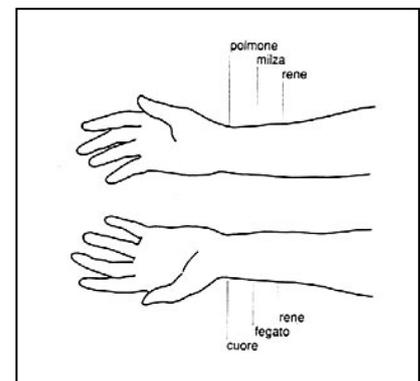
<b>Yin</b> arto inferiore	<b>MP6</b>
---------------------------	------------

### Punti Empirici

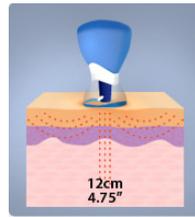
<b>MP10</b>	Incrementa produzione elementi ematici della serie rossa. Omeostatico produzione sangue.
<b>GB31</b>	Forte attività sist. nervoso sensitivo e midollo spinale. Indicatore della solidità del rachide.
<b>GV23</b>	Attività disintossicante specifica per intossicazioni voluttuarie e accidentali alimentari.
<b>VC6</b>	Agisce sulla riserva energetica dell'organismo affaticato, anche nella stanchezza cronica.

### I polsi antichi

	Pollice	Barriera	Piede
Superficie	<b>LI</b>	<b>ST</b>	<b>TH</b> (anche: KI)
Profondità	<b>LU</b>	<b>MP</b>	<b>MC</b>
<b>Polso destro</b>			
<b>Polso sinistro</b>			
Superficie	<b>SI</b>	<b>GB</b>	<b>KI</b>
Profondità	<b>HT</b>	<b>LR</b>	<b>UB</b>
	Pollice	Barriera	Piede



# Kinesiologia Applicata Metodo K.A.M.A.T.

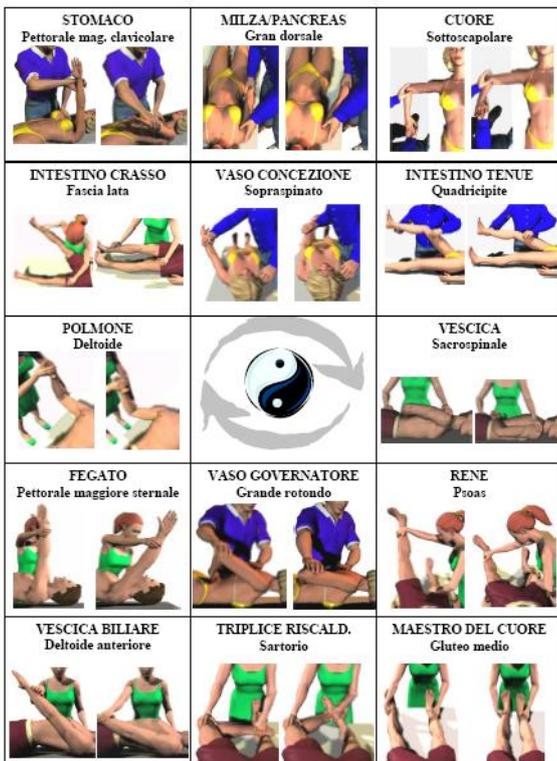
  
*Kinesiologic Acupressure Magnetic Treatment*


Tempo medio di applicazione coppette Haci, per seduta: 12-15-20 minuti. Collare delle coppette **BLU Polo Pos. (+) = Tonificazione**. **Rosso Polo Neg. (-) = Sedazione** (anche se questi colori nel nostro contesto possono non sembrare i più adatti, le coppette Haci sono fatte così). La tecnica di trattamento segue in tutto i concetti della Medicina Tradizionale Cinese. I corsi di coppettazione K.A.M.A.T. sono tenuti annualmente in tre finesettimana in varie parti d'Italia dalla scuola Ling Shu di Roma, Prof. Marco Visconti e prof. Maurizio Orputi ([www.lingshu.org](http://www.lingshu.org)).

### Tabella Generale Meridiani - Muscoli - Punti

Meridiano	Muscolo	Tonicif.	Dispers.	Allarme	Shu-Dorso	Vertebre	Carattere	Pagina
<b>LU</b>	Deltoide	9 LU	5 LU	1 LU	13 BL	D3-D4	Tai YIN	20
<b>LI</b>	Tensore Fascia Lata	11 LI	2 LI	25ST	25 BL	L5-Sacro	YANG Ming	21
<b>ST</b>	Pettorale Clavic.	41 ST	45 ST	12 CV	21 BL	D11-D12	YANG Ming	22
<b>SP</b>	Gran Dorsale	2 MP	5MP	13 LR	20 BL	D12-L1	Tai YIN	23
<b>HT</b>	Sottoscapolare	9 HT	3 HT	14 CV	15 BL	D5-D6	Shao YIN	24
<b>SI</b>	Quadricepide	3 SI	8 SI	4 CV	27 BL	1a sacrale	Tai YANG	25
<b>BL</b>	Tibiale Anteriore	67 UB	65 UB	3 VC	28 BL	2a sacrale	Tai YANG	26
<b>KI</b>	Psoas	7 KI	1 KI	25 GB	23 BL	L2-L3	ShaoYIN	27
<b>PC</b>	Grande Gluteo	9 PC	7 PC	17 CV	14 BL	D5-D6	Jue YIN	28
<b>TW</b>	Piccolo Rotondo	3 TW	10 TW	5 CV	22 BL	L1-L2	Shao YANG	29
<b>GB</b>	Deltoide Anteriore	43 GB	38 GB	24 GB	19 BL	D10-D11	Shao YANG	30
<b>LR</b>	Pettorale Sternale	8 LR	2 LR	14 LR	18 BL	D9-D10	Jue YIN	31

Vasi Meragliosi: CV: Sovraspinoso, pag. 32; GV: Grande rotondo, pag. 33.



C7-T1 GV14 (Dazhui)

T1-T2 BL11 (Dazhu)  
T2-T3 BL12 (Fengmen)

T3-T4 BL13 Feishu **LU**  
T4-T5 BL14 Jueyinshu **PC**  
T5-T6 BL15 Xinshu **HE**

**GV** T6-T7 BL16 Dushu

T7-T8 BL17 Geshu

T8-T9 EX (Weiwangxiashu)

T9-T10 BL18 Ganshu **LR**

T10-T11 BL19 Danshu **GB**

T11-T12 BL20 Pishu **SP**

T12-L1 BL21 Weishu **ST**

L1-L2 BL22 Sanjiaoshu **TE**

L2-L3 BL23 Shenshu **KI**

L3-L4 BL24 Qihaihu

L4-L5 BL25 Dachangshu **LI**

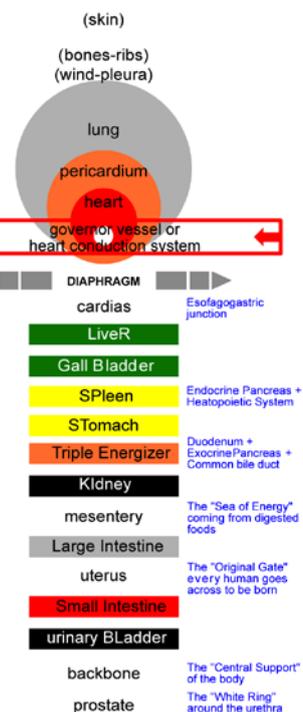
L5-S1 BL26 Guanyuanshu

S1 BL27 Xiaochangshu **SI**

S2 BL28 Pangguangshu **BL**

S3 BL29 Zhonglüshu

S4 BL30 Baihuanshu



IPO↓				VISCERI-FU		↑IPER			
REGOLA		TONIFICA				SEDA		DISTRIBUISCI	
METAL LO	GB44 LI1	ACQUA	GB43 UB66	LEGNO	GB -VESC. BILIARE	FUOCO	GB38 SI5	TERRA	GB34 ST36
LEGNO	ST43 GB41	FUOCO	ST41 SI5	TERRA	ST STOMACO	METAL- LO	ST45 LI1	ACQUA	ST44 UB66
TERRA	UB40 ST36	METAL LO	BL67 LI1	ACQUA	UB - VESCICA	LEGNO	UB65 GB41	FUOCO	UB60 SI5
ACQUA	SI2 UB66	LEGNO	SI3 GB41	FUOCO	SI- INTEST. TENUE	TERRA	SI8 ST36	METAL- LO	SI1 LI1
FUOCO	LI5 SI5	TERRA	LI11 ST36	METAL LO	LI -GROSSO INTESTINO	ACQUA	LI2 UB66	LEGNO	LI3 GB41

IPO↓				ORGANI-ZANG		↑IPER			
REGOLA		TONIFICA				SEDA		DISTRIBUISCI	
METAL LO	LR4 LU8	ACQUA	LR8 KI10	LEGNO	LR - FEGATO	FUOCO	LR2 HT8	TERRA	LR3 SP3
LEGNO	SP1 LR1	FUOCO	SP2 HT8	TERRA	MP - MIZA- PANCREAS	METAL- LO	SP5 LU8	ACQUA	SP9 KI10
TERRA	KI3 SP3	METAL LO	KI7 LU8	ACQUA	KI RENI	LEGNO	KI1 LR1	FUOCO	KI2 HT8
ACQUA	HT3 KI10	LEGNO	HT9 LR1	FUOCO	HT - CUORE	TERRA	HT7 SP3	METAL- LO	HT4 LU8
FUOCO	LU10 HT8	TERRA	LU9 SP3	METAL- LO	LU- POLMONI	ACQUA	LU5 KI10	LEGNO	LU11 LR1

### Il trattamento dei punti per il corretto fluire dell'energia. Protocollo generale fondamentale.

Ogni meridiano presenta punti anch'essi posti in relazione ai 5 elementi: si troveranno cioè, alle estremità dei Meridiani, i punti Legno, Terra, Acqua, Fuoco e Metallo che hanno la funzione di interconnettere i Meridiani secondo le regole del Ciclo di Dominazione.

Il fluire dell'energia lungo i Meridiani può essere perturbato: può verificarsi sia un indebito accumulo di energia (stato ↑IPER), sia un indebito vuoto di energia (stato ↓IPO). In entrambi i casi occorre stimolare i meridiani associati – secondo la regola determinata dal Ciclo di Generazione – allo scopo di ripristinare il corretto fluire dell'energia. La regola è semplice, facendo riferimento ai cicli di generazione e di controllo, individuare il meridiano protagonista, detto "GENITORE".

↑IPER: Quando si registra una IPER-FUNZIONALITA' d'organo o di viscere, occorre sedare il *Chi* sul FIGLIO e distribuire il *Chi* sul NIPOTE.

↓IPO: Quando si registra una IPO-FUNZIONALITA' d'organo o di viscere, occorre tonificare la "MADRE" e regolare il "NONNO".

#### In termini pratici:

a) individuare il Meridiano sul quale è la probabile disfunzione. Se il quadro dà molti meridiani in ↑IPER, sarà il meridiano più ↑IPER; se ↓IPO, il meridiano più ↓IPO (moxa) e il meridiano e/o del rene. In caso di quadro misto, sia molto ↑IPER, per alcuni meridiani, che molto ↓IPO, per altri;

**la regola è la seguente: nel difetto, tonifica l'energia nella madre; nell'eccesso, disperdi l'energia nel figlio. Nella scelta di meridiano primario da trattare, lo YIN è prevalente e lo Yang segue. Lo Yin ha la priorità.**

- riconoscere se la disfunzione è ↑IPER (acuta, infiammatoria) o ↓IPO (cronica, degenerativa).
- riconoscere l'elemento corrispondente al Meridiano
- selezionare il percorso (madre/nonno o figlio/nipote)
- individuare i punti da trattare.

Se la disfunzione è ↓IPO si lavora a monte del ciclo di generazione; occorre quindi:

- attivare la funzione di tonificazione stimolando
  - il punto distale corrispondente all'elemento "MADRE" sul meridiano sede della disfunzione
  - il punto distale corrispondente all'elemento "MADRE" sul meridiano dell'elemento "MADRE"
- attivare la funzione di regolazione stimolando
  - il punto distale corrispondente all'elemento "NONNO" sul meridiano sede della disfunzione
  - il punto distale corrispondente all'elemento "NONNO" sul meridiano dell'elemento "NONNO"

Se la disfunzione è ↑**IPER** si lavora a valle del ciclo di generazione; occorre quindi:

1. attivare la funzione di sedazione:
  - a. il punto distale corrispondente all'elemento "FIGLIO" sul meridiano sede della disfunzione
  - b. il punto distale corrispondente all'elemento "FIGLIO" sul meridiano dell'elemento "FIGLIO"
2. attivare la funzione di distribuzione stimolando
  - a. il punto distale corrispondente all'elemento "NIPOTE" sul meridiano sede della disfunzione (o perchè presenta evidenti anomalie anche dolorose, o perchè ad esso si è risaliti attraverso le "CATENE CAUSALI")
  - b. il punto distale corrispondente all'elemento "NIPOTE" sul meridiano dell'elemento "NIPOTE"

A scopo di rapido riferimento si veda la tabella a pagina 4, dalla quale si potranno ricavare immediatamente i protocolli applicativi raccomandati. E' necessario avere l'avvertenza di far

**precedere un ciclo di stimolazione generale sui punti:**

in caso di disfunzione ↑**IPER: ST36 – LI4**

in caso di disfunzione ↓**IPO: GB34 – TB5**

Poi si applicano protocolli definiti dallo schema a lato con coppette Haci, laser, o altro metodo.



**Riconoscimento dei meridiani;** se non si sa auscultare il polso e non si è sicuri con altri metodi, morfologici o kinesiologici ad esempio, il sistema Ryodoraku dà un buon margine di successo e precisione. Tra i più richiesti, ed affidabili, il "Ryodoraku Biopulse " (mod. *BioPulse ProV.3* - [www.biopulse.org](http://www.biopulse.org)). Nella pagina a lato, a sinistra, **tabella sintetica operativa.** I punti che vedete nella tabella sono gli stessi di tonificazione e sedazione della Kinesiologia Applicata. Sono i punti Shu antichi. Si noti come, nello schema, sia compresa gran parte del nucleo dei concetti della dottrina della Medicina Tradizionale Cinese, che poi, è esattamente la stessa dell'agopuntura Aurvedica\*, seppure con linguaggio diverso.

(a sinistra: mappa del viso)

Se la seduta è una volta alla settimana, poi si lasciano i "**magnetini**" sugli agopunti 6 gg. su 7; tonificazione: polo positivo "+". Sedazione: polo "negativo "-"; magnetini da 2500 Gauss in su. Nella nuova sessione, si disinfettano e si cambia il cerottino tondo (cerottini di ricambio), riutilizzando per lo stesso paziente, gli stessi magnetini, fin dove utile; oppure si invertono di polarità, oppure si cambiano anche i magnetini, secondo necessità. Bambini o persone sensibili: palline "Magrain" magnetiche. Queste ultime vanno bene anche per auricolo-terapia.

<b>Punti SHU antichi</b>	<b>GB</b>	<b>LR</b>	<b>HT</b>	<b>SI</b>	<b>TH</b>	<b>PE</b>	<b>ST</b>	<b>SP</b>	<b>LU</b>	<b>LI</b>	<b>UB</b>	<b>KI</b>
<b>LEGNO</b>	GB41	LR1	HT9	SI3	TH3	PC9	ST43	SP1	LU11	LI3	UB65	KI1
<b>TERRA</b>	GB34	LR3	H7	SI8	TH10	PE7	ST36	SP3	LU9	LI11	UB40	KI3
<b>ACQUA</b>	GB	LR	H	SI	TH	PE8	ST44	SP	LU5	LI2	UB	KI
<b>FUOCO</b>	GB38	LR2	H8	SI5	TH6	PE	ST41	SP2	LU10	LI5	UB60	KI2
<b>METALLO</b>	GB44	LR4	H4	SI1	TH1	PE5	ST45	SP5	LU8	LI1	UB67	KI7

### **Laser agopuntura**

Tutto ciò che è luminoso stimola il punto di agopuntura. Anche la luce colorata (cromopuntura). Pochi milliJoule sono sufficienti per stimolare un agopunto, da uno a tre minuti con laser <5 mW. Premesso un uso comunque oculato dei punti; per la nostra esperienza, per la luce comune delle penne di cromopuntura e per i laser fino a 5mW, i quali per legge non risentono dell'obbligo dell'uso di occhiali schermanti, tale utilizzo appare efficace anche se non così determinato e durevole in senso energetico: lo stimolo tuttavia una volta inviato, può essere meglio mantenuto fissando poi un magnetino da magneto-puntura, del segno adatto (tonificante segno "più"; oppure sedativo "meno"; per i giorni di intervallo tra una seduta e l'altra, spesso anche con intervallo di trattamento laser di una settimana).

In senso professionale, i laser più usati e veloci nella stimolazione o sedazione dei punti, possiedono potenza assai superiore a quelli da 5 mW, ovvero in genere si posizionano sui laser IR (laser a diodo infrarosso) da 200 mW di potenza. Tuttavia buoni risultati si ottengono anche con laser dai 40mW in su. E' noto che con la stimolazione dell'ago, correttamente infisso, la stimolazione di correzione riarmonizzante prosegue per qualche giorno. Ripetendo il trattamento due volte alla settimana, in circa un mese il/i meridiano/i si riarmonizzano, per quanto possibile.

**La potenza del laser condiziona il tempo di stimolazione del punto.**

Premesse le seguenti unità di misura:

**J = Joules, rappresenta E, l'Energia. P= Watt o micro Watt (mW). T = secondi;**

e la seguente relazione: **1 Joules = 1 Watt x 1 secondo;**

la Potenza è fornita dalla formula: **P (potenza) = E (Energia) / (diviso) T (Tempo).**

Da cui deriva **E = P x T**

**1 J si raggiunge con** = 1 mW x 1000 sec = 5 mW x 200 sec (circa 3 minuti e 33 sec) =  
10mW x 100 sec = 30 mW x 33 sec = 100 mW x 10 sec = 150 mW x 7,5 sec = 200mW x 5 sec

La stimolazione dei Punti di Agopuntura e dei Trigger Point Miofasciali necessita di una quantità d'energia, come segue, premesso come postulato l'uso di laser IR 200 mW (necessaria protezione, occhiali d'uopo):

- **Punti Auricolari** = sono stimolati con 2 J. Ciò significa che con un laser con puntale adatto, da 200 mW, la stimolazione sarà di circa 10 secondi per punto auricolare; con laser da 5mW = circa 7 minuti.
- **Agopunti dei meridiani corporei**: 2-5 J. 15 sec per sedare; 30 sec per stimolare.
- **Trigger Point**: 4 J. = 20 sec, sempre supponendo di usare un laser a puntale 200 mW; con laser 5 MW: circa 13 minuti e mezzo.
- **Cicatizzazione di ferite ed ulcere**: 4 J/cm<sup>2</sup>.

Anche la **frequenza pulsata** è importante; riferirsi alla Casa costruttrice e/o al testo in bibliografia, al punto 7.

In sintesi:

- **Per tonificare un agopunto**: 1-10 Hz; cadenza lenta che provoca una alta polarizzazione cellulare e della fibra nervosa collegata.
- **Per sedare un agopunto**: 40-100 Hz; cadenza più rapida, che provoca una depolarizzazione riflessa della fibra nervosa; ma attenzione a quanto riferito sopra sui secondi di tempo d'irradiazione, che creano i Joule necessari, da dosare proporzionalmente alla potenza (mW) utilizzata.

Il Prof. U. Lanza, in base agli insegnamenti di P. Richard e J.L. Boulnois, suggerisce inoltre quanto segue:

- **Punti di meridiano locali**: frequenza dai 350 ai 700 Hz; buone anche le frequenze tra 10 e 50 Hz, ottime per la rigenerazione cellulare e per l'azione antidolorifica, con effetto veloce, tuttavia meno marcato delle frequenze più sotto indicate di 2-5-10 Hz.
- **Punti a distanza**: 2-5-10 Hz; effetti antalgici più lenti, ma marcati.
- **Trigger Point**: 350-700 Hz.
- **Azione Biostimolante Eutrofica**: da 400 a 1000 hz.
- **Azione Antalgica, tutte le algie**, sia somatiche che viscerali: da 40 a 60 Hz
- **Azione antispasmodica vascolare**: 2-5-10 Hz
- **Azione antispasmodica muscolare**: 350-700 Hz
- **Dermalgia riflessa**, zone riflessogene viscerali: 50-180 Hz
- **Metameria**, alla radice (zona prossimale): 180 Hz
- **Metameria**, alla terminazione (zona distale): 700 Hz

Va notato che tali indicazioni assumono solo carattere generale, e che comunque l'azione laser si esprime in direzione terapeutica anche se la frequenza non dovesse essere stata selezionata perfettamente, purchè il tempo d'irradiazione sia mantenuto consono al caso.

#### Note bibliografiche.

Una selezione generale dei punti da trattare con laser, magnetopuntura, cromopuntura, moxa o altri metodi, si trova nel testo dell'autore di queste note: F. Ambrosi: "Magnetoterapia a Campo Stabile", ed. Tecniche Nuove (Ila ed.). [www.ambrosinaturalmedicines.eu](http://www.ambrosinaturalmedicines.eu).

Per uno studio approfondito della Medicina Tradizionale Cinese, per il non medico sono utili i seguenti sussidi didattici, tutti e cinque i seguenti:

1. Audiocorso di Medicina Tradizionale Cinese, Ed. Enea (audio 10 ore)
2. Le Basi della Medicina Tradizionale Cinese, Ed. Enea
3. Guida DVD al Reperimento dei Punti di Agopuntura, Ed. Enea (video due ore e mezza)
4. Modello umano di plastica con indicati gli agopunti (reperibile da [gmt2000.it](http://gmt2000.it), o [acumassage.it](http://acumassage.it))
5. AAVV: Atlante di AGOPUNTURA Ed. Hoepli. (in realtà è un ottimo atlante valido altrettanto per i terapeuti di MTC non agopuntori).
6. Per il medico, si consiglia il testo, summa completa: AA.VV.: Agopuntura Clinica, Ed. Red.; assieme all'Atlante di cui al punto 5.
7. Per il laser, rimane valido per praticità e attualità, il testo del Prof. U. Lanza: Laser-Agopuntura e Tecniche Complementari, Ed Espansione, nonostante sia stato scritto parecchi anni fa; la tecnologia evolve, ma i concetti illustrati restano attuali, come i protocolli riportati.
9. Testi aggiornati per l'uso specifico del laser in agopuntura senza aghi, sono: F. Fuchtenbusch - LASER THERAPY and LASER PUNCTURE FOR HUMAN ([www.gmt2000.it](http://www.gmt2000.it)) e Michael Weber e Volkmar Kreisel: Laser Acupuncture – Successful Therapy Concepts (in lingua inglese, acquistabile dal sito della 3B Scientific).
8. Per i prontuari di Magnetopuntura con Magnetini sugli agopunti, si veda il testo: F. Ambrosi "Magnetoterapia a Campo Stabile" Ila Edizione, Tecniche Nuove Ed.

(\*) Ne è prova il testo del dott. Frank Ross, ricco di schemi e di spiegazioni esaustive: "Agopuntura Ayurvedica", Ed. Punto d'Incontro.

- a cura dott. Fabio Ambrosi, [www.ambrosinaturalmedicines.eu](http://www.ambrosinaturalmedicines.eu) -

**Centro Terapie Naturali - C.T.N. Institute -**  
Ente di ricerca e formazione,  
iscritto all'Anagrafe Nazionale delle Ricerche,  
del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca,  
cod. 61865UYD. P.zza P. M. D'Aviano, 9/5 – 31046 Oderzo (Tv).  
N° tel. 0422.75.22.40, fax: 0422.75.37.57. [www.centroterapienaturali.it](http://www.centroterapienaturali.it)

